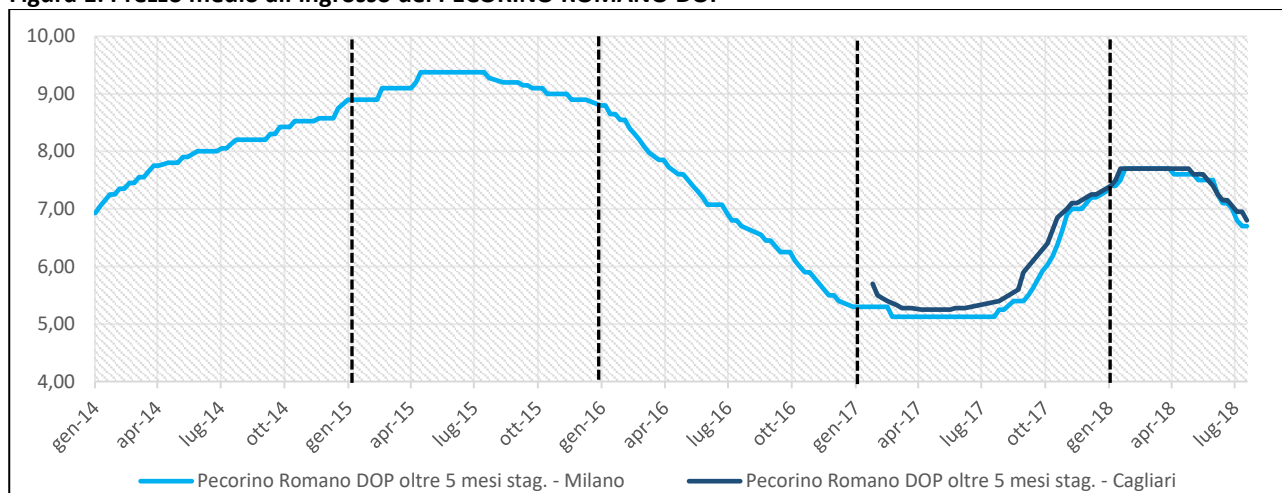


## I PREZZI DEI PRODOTTI MADE IN ITALY: PECORINO ROMANO DOP – LUGLIO 2018

**Figura 1: Prezzo medio all'ingrosso del PECORINO ROMANO DOP**



Fonte: Elaborazione Unioncamere-BMTI su dati rilevati dalla CCIAA di Cagliari e dalla CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi.

**Tabella 1: Prezzo (€/kg) medio mensile all'ingrosso del PECORINO ROMANO DOP**

	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18	Var.% giu18/ mag18	Var.% giu18/ giu17
<b>Pecorino Romano DOP 5 mesi e oltre - Cagliari</b>		5,40	5,75	6,63	7,07	7,22	7,45	7,70	7,70	7,70	7,63	7,33	↓ -3,9%	-
<b>Pecorino Romano DOP 5 mesi e oltre - Milano</b>	5,13	5,29	5,48	6,06	6,88	7,13	7,40	7,70	7,70	7,65	7,55	7,34	↓ -2,8%	↑ 43,2%

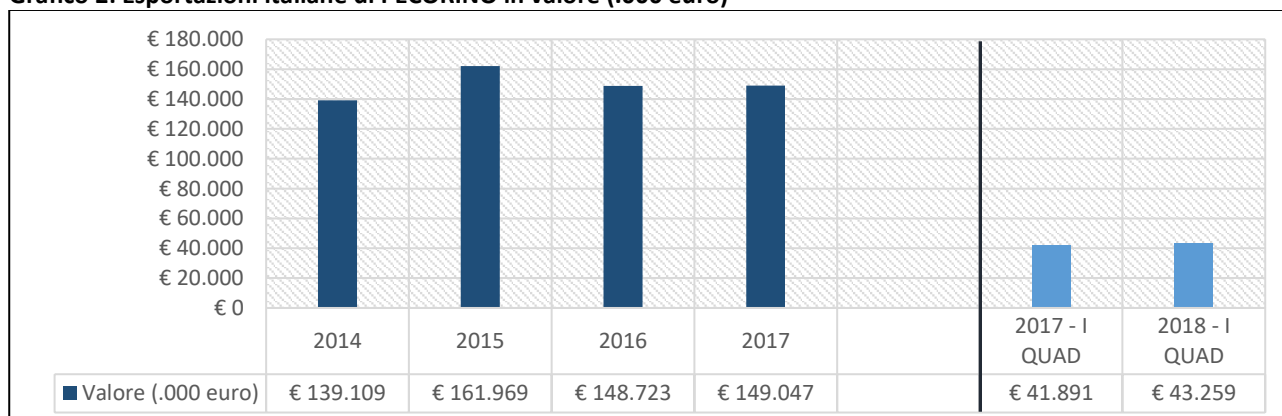
Fonte: Elaborazione Unioncamere-BMTI su dati rilevati dalla CCIAA di Cagliari e dalla CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi.

**Tabella 2: Prezzo (€/kg) medio all'ingrosso nel primo semestre del PECORINO ROMANO DOP. Anni 2014-2018**

	2014 1°Semestre	2015 1°Semestre	2016 1°Semestre	2017 1°Semestre	2018 1°Semestre	Var.% I sem 2018/ I sem 2017
<b>Pecorino Romano DOP 5 mesi e oltre - Cagliari</b>	-	-	-	5,32	7,57	↑ 42,3%
<b>Pecorino Romano DOP 5 mesi e oltre - Milano</b>	7,59	9,15	7,92	5,18	7,56	↑ 45,8%

Fonte: Elaborazione Unioncamere-BMTI su dati rilevati dalla CCIAA di Cagliari e dalla CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi.

**Grafico 2: Esportazioni italiane di PECORINO in valore (.000 euro)**



Fonte: Elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Istat. Codice NC8 04069063: *Fiore sardo, Pecorino, aventi tenore, in peso, di materie grasse <= 40% e aventi tenore, in peso, di acqua della sostanza (non grassa) <= 47% (escl. quelli grattugiati o in polvere e quelli destinati alla trasformazione).*

## I PREZZI DEI PRODOTTI MADE IN ITALY: PECORINO ROMANO DOP – LUGLIO 2018

**Tabella 3: Esportazioni nazionali di PECORINO in volume (tonnellate) e valore (.000 euro) per paese di destinazione**

	Volumi (tonnellate)			Valori (.000 euro)		
	gen-apr 2017	gen-apr 2018	Var. %	gen-apr 2017	gen-apr 2018	Var. %
<b>AMERICA SETTENTRIONALE</b>	<b>4.470</b>	<b>3.408</b>	<b>-23,8%</b>	<b>25.354</b>	<b>26.406</b>	<b>4,1%</b>
Stati Uniti	4.326	3.174	-26,6%	24.295	24.490	0,8%
Canada	144	234	62,4%	1.059	1.916	80,9%
<b>EUROPA</b>	<b>1.655</b>	<b>1.645</b>	<b>-0,6%</b>	<b>14.386</b>	<b>14.841</b>	<b>3,2%</b>
Germania	417	451	8,1%	4.230	4.316	2,0%
Francia	277	286	3,5%	2.330	2.451	5,2%
Regno Unito	214	212	-1,0%	1.776	1.772	-0,2%
Svizzera	190	132	-30,5%	1.324	1.105	-16,5%
Svezia	134	122	-8,7%	1.043	1.047	0,4%
<b>ASIA ORIENTALE</b>	<b>212</b>	<b>131</b>	<b>-38,4%</b>	<b>1.449</b>	<b>1.002</b>	<b>-30,9%</b>
Giappone	189	111	-41,1%	1.289	841	-34,8%
<b>OCEANIA</b>	<b>41</b>	<b>63</b>	<b>53,1%</b>	<b>323</b>	<b>542</b>	<b>67,9%</b>
Australia	39	60	54,9%	303	511	68,7%
<b>ALTRE DESTINAZIONI</b>	<b>47</b>	<b>53</b>	<b>12,4%</b>	<b>379</b>	<b>468</b>	<b>23,5%</b>
<b>MONDO</b>	<b>6.426</b>	<b>5.301</b>	<b>-17,5%</b>	<b>41.891</b>	<b>43.259</b>	<b>3,3%</b>

Fonte: Elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Istat. Codice NC8 04069063: *Fiore sardo, Pecorino, aventi tenore, in peso, di materie grasse <= 40% e aventi tenore, in peso, di acqua della sostanza (non grassa) <= 47% (escl. quelli grattugiati o in polvere e quelli destinati alla trasformazione).*

### PRINCIPALI EVIDENZE NEL MERCATO DEL PECORINO ROMANO DOP NEL 2018

- ✓ Dopo le difficoltà dei due anni precedenti, a partire da luglio 2017 i **PREZZI ALL'INGROSSO DEL PECORINO ROMANO DOP** (stagionato oltre 5 mesi) hanno registrato una decisa ripresa, consolidatasi in apertura di 2018. In particolare, a marzo i prezzi hanno toccato i 7,70 €/kg, in crescita di quasi il 50% rispetto a dodici mesi prima. Un recupero, quello osservato nei listini all'ingrosso, che va imputato principalmente alla crescita delle esportazioni verso gli Stati Uniti nel biennio 2016-2017, giunto dopo la frenata nel biennio precedente.
- ✓ Il secondo trimestre del 2018 ha evidenziato una flessione dei prezzi del Pecorino Romano, dipesa sia dalla crescita produttiva che dal calo dell'export. In particolare, i valori hanno perso il 5% rispetto ai 7,70 €/kg di marzo, scendendo nel mese di giugno sui 7,35 €/kg. Tuttavia, i prezzi si sono mantenuti su livelli sostenuti, mostrando un incremento su base annua superiore al 40% (+43,2% sulla piazza di Milano per lo stagionato oltre 5 mesi).
- ✓ Sebbene anche il mercato interno abbia evidenziato segnali di vivacità, conseguenza anche del ribasso delle quotazioni registrato tra il 2015 e la metà 2017, l'accelerazione osservata per l'**EXPORT** nel biennio 2016-2017 è stata alla base della ripresa dei listini del Pecorino. Dopo l'aumento su base annua del +7% messo a segno nel 2016, le quantità esportate nel 2017 hanno registrato infatti un +23%.
- ✓ Nei primi quattro mesi del 2018, tuttavia, l'export di Pecorino ha subito una battuta d'arresto, cedendo in quantità quasi il 20% su base annua (tabella 3). Una dinamica che va ricondotta anche all'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro registrato nei primi mesi dell'anno e che non a caso è stata guidata dal forte calo delle spedizioni dirette negli Stati Uniti (-26,6%), paese che da solo incide per quasi il 70% sul totale del Pecorino esportato dall'Italia. Per contro, è risultato in forte aumento l'export verso il Canada (+62,4%), sebbene gli scambi riguardino volumi ancora contenuti. Stabile il flusso diretto verso i partner europei (-0,6%), dove alla crescita delle forniture nel mercato tedesco e francese si è contrapposta la netta battuta di arresto in Svizzera.